



MEDIOBANCA

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI CANDIDATI



MEDIOBANCA

DOCUMENTI

DOTT. MAXIMO IBARRA

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Maximo Ibarra, nato a Cali (Colombia) il 13 dicembre 1968, candidato alla nomina di Consigliere di Amministrazione di Mediobanca S.p.A. da parte dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata, in unica convocazione, per il giorno 27 ottobre 2018, ai sensi delle disposizioni vigenti

DICHIARA

di accettare la suddetta candidatura e l'eventuale carica di Consigliere di Amministrazione di Mediobanca S.p.A. e pertanto, sotto la propria responsabilità a tutti gli effetti di legge:

- a. che a suo carico non sussiste, a termini della normativa vigente e dello statuto, alcuna causa di ineleggibilità, decadenza ovvero di incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione di Mediobanca S.p.A.;
- b. di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo statuto in relazione alla carica di Consigliere di Amministrazione di Mediobanca S.p.A.;
- c. di aver fornito le informazioni richieste da BCE per la valutazione del possesso dei requisiti di correttezza e dell'esistenza di eventuali conflitti di interesse;
- d. di non essere in una delle situazioni di cui all'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile o amministratore o direttore generale in società concorrenti con Mediobanca S.p.A., ovvero esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate da Mediobanca S.p.A.);
- e. di non ricoprire cariche in imprese o gruppi di imprese concorrenti ai sensi dell'art. 36 del D.L. n. 201/2011, convertito dalla Legge 214/2011, operanti nel mercato di credito assicurativo e finanziario;
- f. con riguardo ai requisiti di professionalità e alle raccomandazioni espresse in proposito dal Consiglio di Amministrazione in carica nella "Relazione sulla composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione: indicazioni ai Soci e al nuovo Consiglio di Amministrazione", pubblicata sul sito internet di Mediobanca S.p.A., di essere in possesso di competenze maturate nelle seguenti aree (una o più):
 - i business in cui opera il Gruppo Mediobanca: Corporate Investment Banking, Wealth Management, Consumer Banking;
 - contabilità bancaria e reporting;
 - macroeconomia/economia internazionale;
 - gestione dei rischi;
 - compliance e audit interno
 - information technology e sicurezza;
 - contesto giuridico e normativo;
 - capacità manageriali ed esperienza imprenditoriale;
 - altro: Commerciale e Marketing e competenze di Digital Transformation.
- g. di essere di non essere
in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma terzo, del D. Lgs. 58/1998;
- h. di essere di non essere
in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 19 dello Statuto;

- i. di poter dedicare adeguato tempo allo svolgimento dell'incarico di Consigliere di Amministrazione di Mediobanca S.p.A;
- l. di non incorrere in situazioni di incompatibilità prevista per i pubblici dipendenti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- m. di non svolgere funzioni operative in banche, assicurazioni o società di *asset management*; non far parte di *advisory board* banche, assicurazioni o società di *asset management*; non essere, direttamente o indirettamente, azionista di rilievo (ossia con quote superiori al 10%) di banche o gruppi assicurativi o società di *asset management* in concorrenza con l'attività del Gruppo Mediobanca;
- n. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 679/2016 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali e nei limiti dell'informativa resa da Mediobanca S.p.A., la pubblicazione della presente dichiarazione nonché di tutta la documentazione allegata con le modalità richieste dalle disposizioni applicabili, nonché la raccolta e il trattamento anche con strumenti informatici dei suoi dati personali nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il sottoscritto si impegna altresì, se richiesto, a produrre la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché a comunicare eventuali fatti che dovessero modificare il contenuto della dichiarazione resa.

20.09.2018



All.

Curriculum vitae incluso elenco delle cariche aggiornate alla data di dichiarazione.
Questionario BCE.

MAXIMO IBARRA

Dati personali

Luogo e data di nascita: Cali-Colombia

Esperienza professionale

- Da Aprile 2018 ad oggi **Royal KPN** – Telecomunicazioni – CEO
- [Da Ottobre 2017 ad Aprile 2018: CEO designato]
- CEO dell'azienda leader di Telecomunicazioni nei Paesi Bassi con piu' di 6 Mld di fatturato e circa 13.000 dipendenti (dati 2017)
- Da Nov. 2016 a Lug. 2017 **WindTre Spa** – Telecomunicazioni – Amministratore Delegato
- WindTre SpA e' nata dalla fusione di Wind Telecomunicazioni del gruppo Vimpelcom e di Tre del gruppo Hutchison
 - Prima azienda di telecomunicazioni in Italia per numero di Clienti con circa 6 Mld di fatturato e piu' di 2,2 Mld di Ebitda (dati 2016)
- Da Mag. 2012 a Nov. 2016 **Wind Telecomunicazioni** – Telecomunicazioni – Amministratore Delegato e Direttore Generale
- Wind terzo player di telefonia mobile in Italia e secondo nella telefonia fissa con il marchio Infostrada (per un totale circa 23 milioni di clienti – dati 2016)
 - Circa 1,8 Mld di Ebitda generato nel 2016
 - Gestito rilevante processo di digitalizzazione dell'Azienda
- Dal 2009 a Mag. del 2012 **Wind Telecomunicazioni** – Telecomunicazioni – Direttore Commerciale
- Responsabile del Conto Economico della Business Unit mobile e poi anche delle BU telefonia Fissa
 - Attivita' svolte: Marketing, Pricing, Sales, Customer Operations, Sviluppo Prodotti e Comunicazione
- Dal 2004 al 2009 **Wind Telecomunicazioni** – Telecomunicazioni – Direttore Marketing e Customer operations
- Dal 2003 al 2004 **Benetton Group** – Fashion e Casual Wear –VP Marketing e Comunicazione
- Responsabilita' ricoperta a livello mondiale
 - Attivita' svolte: Promozione, Visual merchandising, licensing, comunicazione, Posizionamento di tutti i Brand del portafoglio.
- Dal 2001 al 2003 **Fiat Auto** – Automotive – VP Strategie e Business Development Services
- Responsabilita' ricoperta a livello mondiale
 - Servizi gestiti: financial services, rental services, automotive mobility services
- Dal 2000 al 2001 **DHL International** – Logistic and courier industry – Direttore Commerciale
- Direttore Commerciale Italia

- Attivita' svolte: Marketing, Sales, Comunicazione, Customer Operations

Dal 1996 al 2000

Omnitel/Vodafone – Telecomunicazioni – Marketing Manager e
Marketing Director

Cariche societarie attualmente ricoperte

Da Aprile 2018 ad oggi **Royal KPN** – CEO– contratto 4 anni - full time

Altre cariche attualmente ricoperte

Dal 2005 ad oggi **Luiss University e Luiss Business School** – Professore Marketing e Digital Marketing (30 ore)

Titoli di studio

1992 Dottore in Scienze Politiche ed Economiche– Corso di Laurea in Scienze Politiche ed Economiche

Altri corsi

1993-1995 Master in Business Administration presso Stoa' Business School (IRI & MIT cooperation)

2000. Corso di Telecom Marketing Management presso Insead (Parigi)

2008. Corso di General Management presso la London Business School (Londra)

2015. Corso di General Management alla Singularity University (California)

Lingue parlate e scritte:

Italiano e Spagnolo: Madrelingua

Inglese: Ottima conoscenza



Gli organi competenti sono tenuti a verificare l'idoneità dei consiglieri di amministrazione tenendo conto delle circostanze di seguito elencate, formalizzando e giustificando debitamente il processo di valutazione per ciascuno di essi. Le circostanze contrassegnate con un asterisco devono essere valutate laddove si siano verificate nell'arco degli ultimi 10 anni (un quadro temporale più lungo deve essere considerato solo in caso di fatti di particolare rilevanza).

Condanne in procedimenti penali (Incluse quelle non definitive) *	<input type="checkbox"/> SÌ	<input checked="" type="checkbox"/> NO X
(In caso affermativo, fornire di seguito i dettagli, tenendo conto in particolare del rischio reputazionale per il gruppo)		
Procedimenti penali pendenti (Inclusi avvisi di garanzia o rinvii a giudizio)	<input type="checkbox"/> SÌ	<input checked="" type="checkbox"/> NO X
(In caso affermativo, fornire di seguito i dettagli, tenendo conto in particolare del rischio reputazionale per il gruppo)		
Pertinenti procedimenti civili e amministrativi pendenti (per es. concernenti questioni finanziarie o bancarie, quali usura, antiriciclaggio o finanziamento del terrorismo)	<input type="checkbox"/> SÌ	<input checked="" type="checkbox"/> NO X
(In caso affermativo, fornire di seguito i dettagli)		
Azioni disciplinari definitive o pendenti (compresa l'interdizione quale amministratore di società) *	<input type="checkbox"/> SÌ	<input checked="" type="checkbox"/> NO X
(In caso affermativo, fornire di seguito i dettagli)		
Procedure fallimentari, di insolvenza o simili, definitive o pendenti, riguardanti un'organizzazione amministrata dal consigliere*	<input type="checkbox"/> SÌ	<input checked="" type="checkbox"/> NO X
(In caso affermativo, fornire di seguito i dettagli)		
Dinieghi di registrazione, autorizzazione, adesione o licenza per svolgere un'occupazione, un'attività o una professione, oppure suo ritiro, revoca o cessazione *	<input type="checkbox"/> SÌ	<input checked="" type="checkbox"/> NO X
(In caso affermativo, fornire di seguito i dettagli)		
Indagini, procedimenti esecutivi, definitivi o pendenti, o sanzioni da parte di autorità pubbliche nazionali, estere o europee (1) *	<input type="checkbox"/> SÌ	<input checked="" type="checkbox"/> NO X
(In caso affermativo, fornire di seguito i dettagli)		
Valutazioni pregresse della reputazione da parte di un'autorità pubblica nazionale, estera o europea (2) o di altra autorità del settore finanziario *	<input type="checkbox"/> SÌ	<input checked="" type="checkbox"/> NO X
(In caso affermativo, indicare di seguito le date delle precedenti valutazioni, l'esito delle valutazioni e l'identità delle autorità)		
Esistenza di potenziali conflitti di interesse che derivino da: i) Interessi finanziari significativi (per es. prestiti di importo rilevante, partecipazioni azionarie qualificate) del consigliere e di suoi stretti familiari (3) con l'istituto di credito, la società capogruppo, le controllate e i suoi azionisti di controllo; ii) significativi rapporti o interessi finanziari e non finanziari (per es. stretti familiari, come un coniuge, partner registrato, convivente, figlio, genitore o altro congiunto con cui la persona condivide l'alloggio) del consigliere di amministrazione e di suoi stretti familiari (4) con i membri del Consiglio e del senior management (5) dell'istituto di credito, della società capogruppo, delle sussidiarie e dei suoi azionisti di controllo	<input type="checkbox"/> SÌ	<input checked="" type="checkbox"/> NO X
(In caso affermativo, indicare di seguito i rapporti o interessi finanziari e non finanziari e se vi sono delle misure specifiche per gestire questi possibili conflitti di interesse)		
<p>1 Per es. Banca d'Italia, Consob, IVASS, AGCM, così come autorità estere equivalenti; BCE, Commissione Europea. 2 Vedere nota 1. 3 Come definito nella disciplina per operazioni con parti correlate - Titolo V, Capitolo 5, Sezione I, par. 3, della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006. 4 Vedere nota 3. 5 Come definito nell'articolo 3(1)(9) della CRD IV; per le finalità di questa valutazione, i responsabili delle funzioni audit, compliance e risk management dovranno sempre essere considerati.</p>		

Conoscenze e competenze specialistiche	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO
Profonda expertise commerciale (Marketing, Communication and Sales), solido financial background di società di telecomunicazioni, solida esperienza in capital markets. Forte background in tecnologie digitali e digital transformation. Esperienza in big data e data analytics.		

Sufficiente disponibilità di tempo per il corretto esercizio delle sue funzioni	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO
25 giorni all'anno come amministratore non esecutivo di Mediobanca		

Adeguatezza collettiva
Come si colloca la persona nominata nelle esigenze di adeguatezza collettiva dell'entità vigilata? (Fare riferimento laddove pertinente all'esito della più recente autovalutazione dell'adeguatezza collettiva dell'organo amministrativo nel suo insieme)
Spiegare in generale le debolezze riscontrate nella composizione globale dell'organo amministrativo e come la persona nominata aiuterà a risolverle (alcune o tutte), in coerenza con la domanda precedente

Matteo Banca



MEDIOBANCA

DOCUMENTI

DOTT. VITTORIO PIGNATTI-MORANO CAMPORI

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Vittorio Pignatti Morano Campori, nato a Roma, il 14 settembre 1957, candidato alla nomina di Consigliere di Amministrazione di Mediobanca S.p.A. da parte dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata, in unica convocazione, per il giorno 27 ottobre 2018, ai sensi delle disposizioni vigenti

DICHIARA

di accettare la suddetta candidatura e l'eventuale carica di Consigliere di Amministrazione di Mediobanca S.p.A. e pertanto, sotto la propria responsabilità a tutti gli effetti di legge:

- a. che a suo carico non sussiste, a termini della normativa vigente e dello statuto, alcuna causa di ineleggibilità, decadenza ovvero di incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione di Mediobanca S.p.A.;
- b. di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo statuto in relazione alla carica di Consigliere di Amministrazione di Mediobanca S.p.A.;
- c. di aver fornito le informazioni richieste da BCE per la valutazione del possesso dei requisiti di correttezza e dell'esistenza di eventuali conflitti di interesse;
- d. di non essere in una delle situazioni di cui all'art. 2390 cod. civ. (essere socio illimitatamente responsabile o amministratore o direttore generale in società concorrenti con Mediobanca S.p.A., ovvero esercitare per conto proprio o di terzi attività in concorrenza con quelle esercitate da Mediobanca S.p.A.);
- e. di non ricoprire cariche in imprese o gruppi di imprese concorrenti ai sensi dell'art. 36 del D.L. n. 201/2011, convertito dalla Legge 214/2011, operanti nel mercato di credito assicurativo e finanziario;
- f. con riguardo ai requisiti di professionalità e alle raccomandazioni espresse in proposito dal Consiglio di Amministrazione in carica nella "Relazione sulla composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione: indicazioni ai Soci e al nuovo Consiglio di Amministrazione", pubblicata sul sito internet di Mediobanca S.p.A., di essere in possesso di competenze maturate nelle seguenti aree (una o più):

i business in cui opera il Gruppo Mediobanca: Corporate Investment Banking, Wealth Management, Consumer Banking;

contabilità bancaria e reporting;

macroeconomia/economia internazionale;

gestione dei rischi;

compliance e audit interno

information technology e sicurezza;

contesto giuridico e normativo;

capacità manageriali ed esperienza imprenditoriale;

altro;

- g. di essere di non essere

in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma terzo, del D. Lgs. 58/1998;

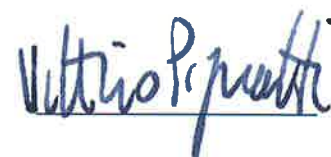
- h. di essere di non essere

in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 19 dello Statuto;

- i. di poter dedicare adeguato tempo allo svolgimento dell'incarico di Consigliere di Amministrazione di Mediobanca S.p.A;
- l. di non incorrere in situazioni di incompatibilità prevista per i pubblici dipendenti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- m. di essere Presidente e azionista al 33% di una società estera di gestione di fondi *private equity* non in concorrenza con l'attività del Gruppo Mediobanca e di non svolgere funzioni operative in banche o assicurazioni; non far parte di *advisory board* banche o assicurazioni; non essere, direttamente o indirettamente, azionista di rilievo (ossia con quote superiori al 10%) di banche o gruppi assicurativi in concorrenza con l'attività del Gruppo Mediobanca;
- n. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 679/2016 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali e nei limiti dell'informativa resa da Mediobanca S.p.A., la pubblicazione della presente dichiarazione nonché di tutta la documentazione allegata con le modalità richieste dalle disposizioni applicabili, nonché la raccolta e il trattamento anche con strumenti informatici dei suoi dati personali nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il sottoscritto si impegna altresì, se richiesto, a produrre la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché a comunicare eventuali fatti che dovessero modificare il contenuto della dichiarazione resa.

Milano, 20 settembre 2018



All.

Curriculum vitae incluso elenco delle cariche aggiornate alla data di dichiarazione.

Questionario BCE.

Vittorio Pignatti-Morano Campori

Dati personali

Luogo e data di nascita: Roma 14/9/1957

Esperienza professionale

- 1981-82 Manufacturers Hanover Trust (oggi JPM), NY. Management training program di 18 mesi tecnica bancaria, credito, legale e bank management.
- 1982-86 Assistant Vice President presso la neo aperta filiale italiana di MHT con responsabilità clienti corporate e banche per le attività di corporate lending e risk management (Tesoro, Enel, Finmeccanica, Comit, Mediobanca, Pirelli).
- 1986-89 Amministratore Delegato Paribas Finanziaria e Managing Director Gruppo Paribas, basato a Milano con responsabilità per le attività di corporate banking e merchant banking in Italia.
- 1989-98 Managing Director responsabile delle attività di investment banking e merchant banking di Lehman Brothers in Italia basato a Milano. Amministratore Delegato di Lehman Brothers SIM, con oltre 100 dipendenti, che oltre all'attività di investment banking operava sui mercati azionari e obbligazionari.
- 1998-2006 Managing Director di Lehman Brothers e responsabile EMEA per il Mergers & Acquisitions e Corporate finance basato a Londra con un team di oltre 200 persone.
- 2006-2008 Vice Chairman di Lehman Brothers Holdings inc. (capogruppo quotata) e responsabile per EMEA della divisione Private Equity, Merchant Banking e Alternative investments (€ 10 bn AuM in Europa) segregata rispetto alle attività di Investment Banking del gruppo; e membro del comitato operativo di Lehman Brothers Europe che supervisionava tutte le attività e i rischi, membro dell'Investment Committee del Gruppo Lehman Brothers (9 membri di cui 2 europei) preposta all'approvazione di tutti gli investimenti non quotati del gruppo in Merchant banking, real estate e credito.
- 2008 ad oggi co-fondatore e Presidente esecutivo di Trilantic Europe, società di gestione di fondi di Private Equity autorizzata e regolata dall'FCA e dalle autorità di vigilanza del Lussemburgo e di Guernsey (circa € 1.4 bn di AuM) con sede a Londra e uffici a Milano, Madrid, Amburgo, Lussemburgo e Guernsey.
- 2010 ad membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Rischi di Marex Spectron Ltd. UK società (partecipata al 30% dai fondi Trilantic) leader a livello globale nel *brokeraggio* e *trading* di *commodities* e *financial products*.

Nell'ambito dell'attività di Mergers&Acquisitions Vittorio Pignatti ha partecipato in qualità di advisor a molte delle più importanti operazioni bancarie in Italia tra le quali: la privatizzazione della Banca Commerciale Italiana e le successive aggregazioni che crearono l'attuale Banca Intesa; l'acquisizione di Fondiaria da parte di SAI; la creazione di Casse del Tirreno e successiva vendita a Banca Popolare di Lodi; la fusione Cariplo Banco Ambrosiano e all'estero nella fusione tra Hypo e Vereinsbank; la privatizzazione di BAWAG e molte altre.

Nell'ambito dell'attività di asset management in Italia Vittorio Pignatti ha partecipato alla creazione e inizialmente alla gestione (25% era di Lehman Brothers) di una delle prime società Italiane di gestione del risparmio retail, Finanza e Futuro, successivamente quotata in borsa e poi acquisita da Deutsche Bank. Più recentemente ha partecipato alla fondazione e gestione consiliare di F2i e Fimit rispettivamente gestori di fondi leader in Italia nelle infrastrutture e nel real estate. Internazionalmente ha avuto la responsabilità per la creazione, gestione e collocamento di fondi Europei di Private Equity, Real Estate, Credit.

Cariche societarie attualmente ricoperte

In qualità di esecutivo di Trilantic Europe, Vittorio Pignatti dedica la maggior parte del tempo lavorativo alla gestione del suo portafoglio investimenti del fondo. A questo scopo, oltre a ricoprire la carica di Consigliere nelle società di gestione dei singoli fondi, è membro dei Consigli di Amministrazione di 4 società (Marex Spectron Group Ltd, Pharmacontract, Gamenet S.p.A., ICS Maugeri) in cui i fondi Trilantic vantano una posizione di controllo di diritto o di fatto. Data la natura dell'attività svolta ritiene di avere la possibilità di dedicare adeguato tempo al nuovo incarico che tenuto conto anche della partecipazione al Comitato Rischi stima in circa 50 giorni.

Titoli di studio

- Laurea in Economia e Matematica (BA Hon nel 1977) presso la University of Sussex, UK.
- Master in Economia presso Columbia University (M.A 1979) NYC, USA.

Altre informazioni che si ritiene di segnalare

- Servizio militare di leva (1980) presso i Vigili del Fuoco e al Ministero degli interni.

Vittorio Pignatti

Company

Trilantic Capital Management GP Ltd
Trilantic Capital Partners L.P. Inc.
Trilantic Capital Partners LLP
Trilantic Capital Management LLP
Trilantic Capital Partners Management Ltd
Trilantic Capital Partners Management V Ltd

Ocean trade Lux Co S.à r.l.
Ocean Ring Jersey Co Ltd
Marex Group Ltd

Pharmacontract Europe S.p.A.

Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A. Società Benefit

Gament Group S.p.A.

Marchesi De' Frescobaldi Società Agricola Sarl
Lilium Restaurants Limited

Vittorio Pignatti

Gli organi competenti sono tenuti a verificare l'idoneità dei consiglieri di amministrazione tenendo conto delle circostanze di seguito elencate, formalizzando e giustificando debitamente il processo di valutazione per ciascuno di essi. Le circostanze contrassegnate con un asterisco devono essere valutate laddove si siano verificate nell'arco degli ultimi 10 anni (un quadro temporale più lungo deve essere considerato solo in caso di fatti di particolare rilevanza).

Condanne in procedimenti penali (incluse quelle non definitive) *	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> X
(In caso affermativo, fornire di seguito i dettagli, tenendo conto in particolare del rischio reputazionale per il gruppo)			
Procedimenti penali pendenti (inclusi avvisi di garanzia o rinvii a giudizio)	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> X
(In caso affermativo, fornire di seguito i dettagli, tenendo conto in particolare del rischio reputazionale per il gruppo)			
Pertinenti procedimenti civili e amministrativi pendenti (per es. concernenti questioni finanziarie o bancarie, quali usura, antiriciclaggio o finanziamento del terrorismo)	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> X
(In caso affermativo, fornire di seguito i dettagli)			
Azioni disciplinari definitive o pendenti (compresa l'interdizione quale amministratore di società) *	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> X
(In caso affermativo, fornire di seguito i dettagli)			
Procedure fallimentari, di insolvenza o simili, definitive o pendenti, riguardanti un'organizzazione amministrata dal consigliere*	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> X
(In caso affermativo, fornire di seguito i dettagli)			
Dinieghi di registrazione, autorizzazione, adesione o licenza per svolgere un'occupazione, un'attività o una professione, oppure suo ritiro, revoca o cessazione *	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> X
(In caso affermativo, fornire di seguito i dettagli)			
Indagini, procedimenti esecutivi, definitivi o pendenti, o sanzioni da parte di autorità pubbliche nazionali, estere o europee (1) *	<input type="checkbox"/> SÌ	<input checked="" type="checkbox"/> X	<input type="checkbox"/> NO
(In caso affermativo, fornire di seguito i dettagli)			
Con provvedimento del 12 novembre 2010 Banca d'Italia ha sanzionato i membri del Consiglio di Amministrazione di FIMIT, di cui facevo parte, per non aver identificato un conflitto di interesse dell'Amministratore Delegato in un investimento di un fondo gestito. La sanzione amministrativa pecuniaria comminata da Banca d'Italia è stata pari ad € 20.000. La contestata decisione del Consiglio fu assunta prima della mia nomina.			
Valutazioni pregresse della reputazione da parte di un'autorità pubblica nazionale, estera o europea (2) o di altra autorità del settore finanziario *	<input type="checkbox"/> SÌ	<input checked="" type="checkbox"/> X	<input type="checkbox"/> NO
(In caso affermativo, indicare di seguito le date delle precedenti valutazioni, l'esito delle valutazioni e l'identità delle autorità)			
Autorizzazione FCA del 2011 per la carica di Amministratore non esecutivo in Marex Financial Limited e del 2012 per la carica di Amministratore non esecutivo in Marex Spectron International Limited.			
Esistenza di potenziali conflitti di interesse che derivino da: i) Interessi finanziari significativi (per es. prestiti di importo rilevante, partecipazioni azionarie qualificate) del consigliere e di suoi stretti familiari (3) con l'istituto di credito, la società capogruppo, le controllate e i suoi azionisti di controllo; ii) significativi rapporti o interessi finanziari e non finanziari (per es. stretti familiari, come un coniuge, partner registrato, convivente, figlio, genitore o altro congiunto con cui la persona condivide l'alloggio) del consigliere di amministrazione e di suoi stretti familiari (4) con i membri del Consiglio e del senior management (5) dell'istituto di credito, della società capogruppo, delle sussidiarie e dei suoi azionisti di controllo	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> X
(In caso affermativo, indicare di seguito i rapporti o interessi finanziari e non finanziari e se vi sono delle misure specifiche per gestire questi possibili conflitti di interesse)			
<p>1 Per es. Banca d'Italia, Consob, IVASS, AGCM, così come autorità estere equivalenti; BCE, Commissione Europea.</p> <p>2 Vedere nota 1.</p> <p>3 Come definito nella disciplina per operazioni con parti correlate - Titolo V, Capitolo 5, Sezione I, par. 3, della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006.</p> <p>4 Vedere nota 3.</p> <p>5 Come definito nell'articolo 3(1)(9) della CRD IV; per le finalità di questa valutazione, i responsabili delle funzioni audit, compliance e risk management dovranno sempre essere considerati.</p>			

